



Accoglienza e lavoro “onlus”  
Comunità “Sorella Amelia”  
23847 MOLTENO (LC) via Aldo Moro, 92

## PROGRAMMA COMUNITA' TERAPEUTICO-RIABILITATIVA (9 NOVEMBRE 2021)

All'interno delle unità d'offerta della cooperativa esistono due regole fondamentali che ogni ospite è tenuto a rispettare:

- 1. Sono proibiti atteggiamenti e agiti violenti ed intimidatori.**
- 2. Non è ammessa l'assunzione di sostanze stupefacenti o alcoliche durante tutto il percorso comunitario.**

Eventuali trasgressioni a queste regole possono portare anche all'allontanamento dalla struttura.

La comunità terapeutica ha una durata massima di 36 mesi e può ospitare 22 persone di sesso maschile.

A seguito della pandemia da Covid-19, si fa riferimento ai vari D.P.C. emanati dal governo ed in modo specifico alle direttive della Regione Lombardia e dell'ATS della Brianza riguardanti i servizi socio-sanitari. E' così richiesto ad ogni nuovo ospite inserito l'esito negativo del tampone molecolare nonché un periodo di quarantena che varia a seconda delle condizioni sanitarie e abitative del soggetto. La quarantena comprende l'isolamento della persona in una camera singola, all'interno della quale verranno anche consumati i pasti ed assunte le terapie farmacologiche. In questi giorni l'ospite potrà avere contatti solo con gli operatori.

Alla fine del periodo di quarantena il soggetto verrà sottoposto ad un tampone antigenico e, ad esito negativo, verrà inserito a tutti gli effetti nel gruppo degli ospiti e nelle varie attività comunitarie e quindi comincerà a far parte del **gruppo** degli ospiti. Il termine riassume in sé il duplice significato di chi è ospitato e di chi si rende disponibile nell'accogliere una persona nuova. Il valore del gruppo è di vitale importanza, sia perché la maggior parte delle attività interne ed esterne alla struttura vengono organizzate e svolte in gruppo, sia perché l'energia positiva del gruppo aiuta ed è di stimolo per una buona riuscita del proprio programma individuale.

Nello stesso tempo, la nostra struttura mette al centro l'individuo, la sua storia, i suoi problemi e le sue risorse (anche per questo le decisioni prese dall'équipe rispetto alle stesse situazioni possono apparire molto diverse). Ogni persona è diversa e per questo è indispensabile riconoscere e tollerare le inevitabili differenze nei percorsi degli ospiti.

Entrando a far parte della comunità l'ospite si troverà costantemente a contatto con gli **educatori** che proporranno di costruire con loro una relazione terapeutica mirata a sostenerlo nelle difficoltà che si incontrano nel percorso e ad incoraggiarlo verso una maggiore responsabilizzazione nella direzione di una possibile autonomia personale. Gli educatori avranno inoltre il compito di far rispettare le regole della comunità.

Le altre figure professionali presenti in struttura sono lo psicologo, il coordinatore della struttura, la consulente psichiatra, l'assistente sociale, il responsabile dei lavori e la responsabile della dispensa (distribuzione prodotti igiene personale e approvvigionamento generi alimentari), oltre che il personale amministrativo.

ACCOGLIENZA E LAVORO Società cooperativa sociale “Onlus”

23847 MOLTENO (LC) – via Aldo Moro, 92

Comunità: tel. 031/85.14.92, fax: 031/35.72.413; Direzione: tel. e fax 031/87.02.96

c.f: 08303260155 – p. iva: 02572980130 – rea LC.229283 – albo cooperativa A137018

sito: [www.calmolteno.com](http://www.calmolteno.com), blog: [www.calmolteno.blogspot.com](http://www.calmolteno.blogspot.com); mail: [info@calmolteno.com](mailto:info@calmolteno.com)

# CAL

Accoglienza e lavoro “onlus”  
Comunità “Sorella Amelia”  
23847 MOLTENO (LC) via Aldo Moro, 92

La struttura si avvale dell'aiuto di alcuni **volontari**, che svolgono una funzione importante nell'ambito della comunità, anche perché collaborano con la struttura per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla stessa.

Il **Regolamento** in vigore nella struttura (allegato) vale in modo uguale per tutti gli ospiti e contiene le norme di base che chiediamo vengano rispettate per tutta la durata del percorso. Le seguenti regole sono state pensate affinché tutti gli ospiti possano sentirsi garantiti, nel vivere l'esperienza comunitaria, da un clima di rispetto, di solidarietà, di collaborazione e di crescita. Il rispetto delle regole comunitarie è lo strumento principale di prevenzione dei **conflitti** che nella convivenza comunitaria è inevitabile che talvolta sorgano. All'interno delle situazioni di conflitto che si verificano nella struttura, sarà richiesto all'ospite di attivarsi affinché la loro risoluzione avvenga senza che siano messi a rischio l'incolumità delle persone ed il clima di rispetto reciproco (oltre dell'ambiente in cui si vive), anche attraverso la mediazione del gruppo e degli educatori.

Al momento dell'**ingresso** l'ospite non conosce la struttura e la struttura non conosce l'ospite; da tale premessa consegue la necessità di richiedere il controllo personale (perquisizione, prelievo delle urine ed alcool-test), dei bagagli e la consegna dei documenti personali (che verranno successivamente restituiti in caso di uscite o al momento della chiusura del programma).

Durante tutta la durata del programma sono previsti **controlli** a discrezione degli educatori, delle stanze e degli effetti personali, nonché controlli a sorpresa delle urine e alcool-test.

In caso di ricaduta nell'uso di sostanze psicoattive (alcool compreso) la questione verrà affrontata in équipe. In questo caso rispetto ad eventuali “blocchi” dei progetti individualizzati, verrà chiesto di informare sia i familiari, sia le eventuali associazioni presso le quali si sta svolgendo attività di volontariato.

Per gli ospiti sottoposti a misure alternative alla detenzione (**affidamento terapeutico**), la struttura è tenuta ad un rapporto di collaborazione trasparente con l'Autorità Giudiziaria e con l'UEPE. Ne consegue che in caso di inosservanze degli obblighi e/o delle prescrizioni, la struttura ha il dovere di darne comunicazione immediata alle autorità competenti.

La comunità (attraverso gli educatori e gli operatori competenti) si occupa dello stato di **salute** degli utenti. Gli ospiti che presentano disturbi cronici o che assumono psicofarmaci o terapie sostitutive, sono presi in carico dalla struttura e seguiti in collaborazione con i servizi sanitari specialistici (ai quali si fa riferimento per la definizione ed il monitoraggio delle varie terapie). Tutti gli ospiti sono presi in carico inoltre dal medico di base territorialmente competente. I farmaci e le terapie sostitutive sono tenuti in custodia dalla comunità, in tutte le sue varie fasi (vedi regolamento). Si specifica che il pagamento dei farmaci o le visite non esenti è a carico dell'ospite o dei familiari.

ACCOGLIENZA E LAVORO Società cooperativa sociale “Onlus”  
23847 MOLTENO (LC) – via Aldo Moro, 92  
Comunità: tel. 031/85.14.92, fax: 031/35.72.413; Direzione: tel. e fax 031/87.02.96  
c.f: 08303260155 – p. iva: 02572980130 – rea LC.229283 – albo cooperativa A137018  
sito: [www.calmolteno.com](http://www.calmolteno.com), blog: [www.calmolteno.blogspot.com](http://www.calmolteno.blogspot.com); mail: [info@calmolteno.com](mailto:info@calmolteno.com)

# CAL

Accoglienza e lavoro “onlus”  
Comunità “Sorella Amelia”  
23847 MOLTENO (LC) via Aldo Moro, 92

In caso di abbandono od allontanamento dalla struttura l'iter di **riammissione** prevede il passaggio al servizio inviante (Ser.T., Noa). Al momento della dimissione l'ospite è tenuto a ritirare tutti i suoi effetti personali (documenti e vestiario); in caso contrario dovranno essere comunque ritirati entro 1 mese (vedi regolamento).

Dopo circa una settimana dall'ingresso nel servizio all'ospite verrà assegnato un operatore di riferimento che, in collaborazione con l'équipe della struttura e con il servizio inviante, definirà il **progetto individualizzato** (entro un mese dall'ingresso).

All'interno della struttura comunitaria è previsto lo svolgimento di **un'attività ergo-terapica occupazionale** (quasi esclusivamente di assemblaggio); tale attività non è retribuita (vedi regolamento) ed è finalizzata all'acquisizione (o al ristabilimento) dei ritmi giornalieri, della costanza, della partecipazione attiva, della responsabilità e facilita ed incrementa la comunicazione tra i componenti del gruppo. L'attività lavorativa si svolge sotto la supervisione degli educatori e/o del responsabile dei lavori che funge da punto di riferimento.

**Il rapporto con l'esterno**, inteso sia come uscite individuali che come contatti con i familiari, è definito in modo individualizzato attraverso gli accordi firmati all'ingresso e il progetto stabilito per ogni ospite. In generale la relazione tra l'ospite ed i propri familiari è per il primo mese mediata dall'educatore di riferimento e successivamente ripresa in modo graduale (attraverso lettere, telefonate ed in seguito visite in comunità e eventuali rientri in famiglia). Una particolare attenzione verrà riservata al rapporto ospite-figli che (qualora sussistano i presupposti e non vi siano impedimenti) verrà da subito salvaguardato.

La **pulizia** della struttura è un bene per tutti. Essa origina prima di tutto dall'attenzione con cui ognuno utilizza gli ambienti. La cura di se stessi passa attraverso la cura ed il rispetto del luogo in cui si vive sia per quel che riguarda gli spazi comuni, sia per quelli personali.

La pulizia della struttura (ambienti comuni quali sala da pranzo, sala tv, cucina, uffici, dispense, casetta) è effettuata in modo approfondito dal gruppo degli ospiti il sabato e la domenica. La pulizia della zona notte viene effettuata quotidianamente: ogni mini-gruppo di ospiti (3-4 persone) pulisce la propria camera.

Sono previste nella gestione della comunità una serie di **responsabilità** (dispensa, lavanderia, pulizie, casetta, vari settori lavorativi, tempo libero, sport, ecc.) attribuite a turno ai vari ospiti, che aiutano e responsabilizzano l'ospite relativamente al proprio percorso e garantiscono il buon funzionamento della struttura.

La struttura garantisce a ciascun ospite i beni essenziali ed i servizi di base per l'alimentazione, l'alloggio, l'igiene personale (distribuiti mensilmente) ed un pacchetto di tabacco alla settimana (vedi regolamento).

ACCOGLIENZA E LAVORO Società cooperativa sociale “Onlus”

23847 MOLTENO (LC) – via Aldo Moro, 92

Comunità: tel. 031/85.14.92, fax: 031/35.72.413; Direzione: tel. e fax 031/87.02.96

c.f: 08303260155 – p. iva: 02572980130 – rea LC.229283 – albo cooperativa A137018

sito: [www.calmolteno.com](http://www.calmolteno.com), blog: [www.calmolteno.blogspot.com](http://www.calmolteno.blogspot.com); mail: [info@calmolteno.com](mailto:info@calmolteno.com)

# ***CAL***

Accoglienza e lavoro “onlus”  
Comunità “Sorella Amelia”  
23847 MOLTENO (LC) via Aldo Moro, 92

La comunità terapeutico-riabilitativa è divisa in:

- ❑ fase di accoglienza-valutazione
- ❑ fase terapeutica
- ❑ fase di reinserimento

Gli ospiti delle prime due fasi formano un gruppo unico.

## **FASE ACCOGLIENZA-VALUTAZIONE**

Gli **OBIETTIVI** di questa fase sono i seguenti:

- ❑ vivere un'esperienza senza le sostanze (lecite o illecite);
- ❑ effettuare il monitoraggio delle terapie sostitutive o psicofarmacologiche;
- ❑ instaurare una relazione chiara e costruttiva con i vari componenti dell'équipe;
- ❑ attivarsi al fine di raggiungere un buon inserimento all'interno del gruppo dei compagni;
- ❑ imparare a rispettare le regole, gli orari e le attività previste;
- ❑ approfondire la motivazione al percorso terapeutico;
- ❑ definire un progetto individualizzato.

Gli **STRUMENTI** utilizzati in questa fase sono:

- ❑ colloqui con l'operatore di riferimento;
- ❑ colloqui con lo psicologo;
- ❑ counseling sociale;
- ❑ eventuali colloqui con la consulente psichiatra;
- ❑ gruppi di riflessione condotti dallo psicologo;
- ❑ verifica settimanale di gruppo;
- ❑ partecipazione al momento “spazio di parola” previsto tutte le sere dopo cena;
- ❑ eventuali laboratori espressivi;
- ❑ uscite di gruppo (vedi regolamento).

La fase si conclude a obiettivi raggiunti con la definizione, da parte dell'équipe, di un progetto individualizzato per l'ospite ed il passaggio nella fase terapeutica.

## **FASE TERAPEUTICA**

Questa fase del programma inizia nel momento in cui l'utente sottoscrive il **PROGETTO INDIVIDUALIZZATO** propostogli dall'équipe a conclusione della fase di accoglienza-valutazione. La fase terapeutica si articola in 2 momenti.

**ACCOGLIENZA E LAVORO** Società cooperativa sociale “Onlus”

23847 MOLTENO (LC) – via Aldo Moro, 92

Comunità: tel. 031/85.14.92, fax: 031/35.72.413; Direzione: tel. e fax 031/87.02.96

c.f: 08303260155 – p. iva: 02572980130 – rea LC.229283 – albo cooperativa A137018

sito: [www.calmolteno.com](http://www.calmolteno.com), blog: [www.calmolteno.blogspot.com](http://www.calmolteno.blogspot.com); mail: [info@calmolteno.com](mailto:info@calmolteno.com)

# CAL

Accoglienza e lavoro “onlus”  
Comunità “Sorella Amelia”  
23847 MOLTENO (LC) via Aldo Moro, 92

Il primo è caratterizzato da un lavoro maggiormente centrato sulla persona e svolto sulle sue difficoltà e i suoi bisogni in un ambito protetto, con i seguenti obiettivi e strumenti che sono da intendersi generali, in quanto verranno individualizzati a seconda delle caratteristiche della persona al momento della stesura del progetto individualizzato.

Il secondo momento (pre-reinserimento) comprende obiettivi volti ad una sempre maggiore apertura verso l'esterno e verso la possibile autonomia: dal 7° mese possibili attività di socializzazione e rientri in famiglia, dal 10° mese possibile ricerca lavoro (svolta con mezzi telematici) o ripresa di un lavoro esterno preesistente all'ingresso.

In questo periodo è possibile che la struttura dia all'ospite un bonus di 1 mese lavorativo, un riconoscimento economico in base all'attività occupazionale svolta all'interno della comunità.

Fermo restando gli obiettivi della fase precedente, gli OBIETTIVI specifici della fase terapeutica sono i seguenti:

- ❑ mantenere l'astinenza dall'uso di sostanze e alcool;
- ❑ approfondire la relazione con il proprio educatore di riferimento e mantenere un buon inserimento all'interno del gruppo dei compagni;
- ❑ problematizzare la propria tossicodipendenza;
- ❑ elaborare il proprio vissuto familiare, eventualmente coinvolgendo la famiglia nel proprio percorso;
- ❑ elaborare un bilancio di competenze, al fine di valorizzare le risorse personali e di superare il vissuto della ricaduta come azzeramento di tutte le esperienze terapeutiche precedenti;
- ❑ riconoscere ed utilizzare l'eventuale vincolo giudiziario per avviare un percorso di cura;
- ❑ individuare interessi personali e attività di socializzazione (nel secondo momento);
- ❑ acquisire costanza e responsabilità nelle varie attività lavorative;
- ❑ ricercare un'attività lavorativa esterna (nel secondo momento).

Fermo restando gli strumenti della fase precedente, gli STRUMENTI specifici utilizzati in questa fase sono:

- ❑ uscite individuali mirate sul territorio per attività di socializzazione o successivamente ricerca lavoro;
- ❑ uscite per rientri in famiglia.

I costi di tali uscite sono a carico dell'ospite o della sua famiglia; al rientro da ogni uscita individuale sono previsti l'esame dell'alcool-test e la rendicontazione esatta delle spese sostenute.

La fase terapeutica si conclude con il passaggio nella fase di reinserimento o con un accompagnamento graduale verso una possibile autonomia esterna.

ACCOGLIENZA E LAVORO Società cooperativa sociale “Onlus”

23847 MOLTENO (LC) – via Aldo Moro, 92

Comunità: tel. 031/85.14.92, fax: 031/35.72.413; Direzione: tel. e fax 031/87.02.96

c.f: 08303260155 – p. iva: 02572980130 – rea LC.229283 – albo cooperativa A137018

sito: [www.calmolteno.com](http://www.calmolteno.com), blog: [www.calmolteno.blogspot.com](http://www.calmolteno.blogspot.com); mail: [info@calmolteno.com](mailto:info@calmolteno.com)

# CAL

Accoglienza e lavoro “onlus”  
Comunità “Sorella Amelia”  
23847 MOLTENO (LC) via Aldo Moro, 92

## REINSERIMENTO

I percorsi di reinserimento vengono svolti in una palazzina autonoma predisposta unicamente per tale fase. Un educatore dell'équipe sarà responsabile per un determinato periodo di tempo di questa specifica fase. Ogni singolo ospite continuerà ad essere seguito dal proprio educatore di riferimento fino a fine programma.

Il passaggio in tale fase viene deciso dall'équipe che può definirlo a partire dal 7° mese di permanenza dell'ospite in comunità; tale passaggio può essere legato a due fattori:

- la socializzazione, intesa come lo svolgimento di attività strutturate che implicano relazioni amicali durevoli nel tempo, che è possibile dal 7° mese di permanenza dell'ospite in comunità;
  - il lavoro o la scuola, intesi come lo svolgimento di un lavoro esterno alla comunità o la partecipazione a corsi scolastici, possibili dal 10° mese di permanenza dell'ospite in comunità.
- Qualora vengano a mancare tali fattori, l'équipe ha la facoltà di decidere il ritorno dell'ospite nella fase terapeutica.

Gli ospiti che non lavorano all'esterno, o lavorano part-time, o frequentano corsi scolastici, o svolgono solo attività di volontariato, sono tenuti a partecipare all'ergo-terapia in comunità.

Le USCITE devono essere concordate con l'educatore di riferimento (anche i possibili week-end). I COSTI delle uscite, delle sigarette, dell'igiene personale e dei farmaci sono a carico dell'ospite. Saranno possibili eccezioni da concordare in équipe e con l'avvallo della direzione. L'operatore di riferimento può in ogni momento verificare con l'ospite l'andamento della sua situazione economica.

Gli **obiettivi** specifici di questa fase sono:

- attenersi alle regole, ai ritmi e alle attività della nuova fase nella quale si è inseriti;
- monitorare e stabilizzare la terapia sostitutiva e/o con psico-farmacologica;
- mantenere una buona relazione con il proprio educatore di riferimento;
- stabilire una buona collaborazione con i compagni;
- mantenere l'astinenza dall'uso di sostanze e alcool;
- costruire e/o mantenere interessi personali e attività di socializzazione – volontariato;
- mantenere l'attività lavorativa esterna alla comunità;
- ricercare e trovare una sistemazione abitativa autonoma;
- confrontarsi con le difficoltà, le ansie e le gratificazioni che il rapporto con l'esterno comporta, condividendole con l'educatore nei momenti di confronto e verifica;
- imparare a gestire il denaro in modo responsabile.

ACCOGLIENZA E LAVORO Società cooperativa sociale “Onlus”

23847 MOLTENO (LC) – via Aldo Moro, 92

Comunità: tel. 031/85.14.92, fax: 031/35.72.413; Direzione: tel. e fax 031/87.02.96

c.f: 08303260155 – p. iva: 02572980130 – rea LC.229283 – albo cooperativa A137018

sito: [www.calmolteno.com](http://www.calmolteno.com), blog: [www.calmolteno.blogspot.com](http://www.calmolteno.blogspot.com); mail: [info@calmolteno.com](mailto:info@calmolteno.com)

# ***CAL***

Accoglienza e lavoro “onlus”  
Comunità “Sorella Amelia”  
23847 MOLTENO (LC) via Aldo Moro, 92

Al momento del passaggio in questa fase verrà definito un progetto di reinserimento che verrà periodicamente verificato e ridefinito. Sono previsti anche in questa fase colloqui con l'educatore di riferimento, con lo psicologo ed eventuali colloqui con la consulente psichiatra, oltre che counseling sociale.

L'uso di sostanze stupefacenti o alcoliche non è compatibile con la permanenza nel reinserimento; le eventuali ricadute verranno valutate in équipe. Sono previsti esami delle urine periodici a sorpresa e controllo con l'alcool-test dopo ogni uscita.

L'accesso alla palazzina del reinserimento è riservato agli ospiti e agli operatori. La presenza di persone esterne deve essere preventivamente concordata con l'operatore. Non è ammessa la presenza di persone allontanate dalla comunità o che facciano uso di sostanze stupefacenti.

Il comportamento degli ospiti dovrà essere tale da non creare disturbo al vicinato e/o compromettere l'immagine della Cooperativa. Eventuali rotture o danni arrecati per colpa o per incuria dovranno essere rimborsati.

E' consentito l'uso dei propri mezzi di trasporto e del proprio cellulare.  
Rispetto al proprio cellulare, si specifica che gli ospiti del reinserimento non possono tenerlo con sé quando frequentano gli ambienti della fase terapeutica (compresi quelli dell'ergo-terapia).

Per una corretta funzionalità e per una convivenza responsabile degli ospiti, dovranno essere concordati settimanalmente gli impegni lavorativi di ciascuno e le mansioni riguardanti la gestione della casa (pulizie, spesa, lavanderia, turni cucina, ecc.). Gli ospiti dovranno assumersi la propria responsabilità in merito, aiutati se necessario dal coordinamento e dalle verifiche quindicinali condotte dall'educatore responsabile di fase e dal coordinatore dell'équipe.

A tutti gli ospiti di questa fase potrà essere richiesta disponibilità e collaborazione verso la fase terapeutica. In caso di mancata adesione al regolamento e a quanto sopra specificato, l'ospite potrà essere allontanato e/o riportato a fasi precedenti del percorso comunitario.

ACCOGLIENZA E LAVORO Società cooperativa sociale “Onlus”  
23847 MOLTENO (LC) – via Aldo Moro, 92  
Comunità: tel. 031/85.14.92, fax: 031/35.72.413; Direzione: tel. e fax 031/87.02.96  
c.f: 08303260155 – p. iva: 02572980130 – rea LC.229283 – albo cooperativa A137018  
sito: [www.calmolteno.com](http://www.calmolteno.com), blog: [www.calmolteno.blogspot.com](http://www.calmolteno.blogspot.com); mail: [info@calmolteno.com](mailto:info@calmolteno.com)